

ATTESA PER MATTARELLA A L'AQUILA AD ACCOGLIERLO STUDENTI DA TUTTA ITALIA

15 Settembre 2019



L'AQUILA - Cresce l'attesa per la visita a L'Aquila, prevista per lunedì 16 dicembre, del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, accompagnato dal ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Lorenzo Fioramonti.

L'occasione, di portata nazionale, è l'inaugurazione del nuovo anno scolastico.

Mattarella e Fioramonti incontreranno nel cortile della scuola primaria 'Mariele Ventre', ospitata in moduli ad uso scolastico provvisorio post-sismico, i cosiddetti Musp, circa mille alunni di 350 istituti di tutta Italia e numerose personalità del mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport.

Significativa la presenza di studenti, insegnanti e i dirigenti di sei istituti scolastici genovesi, tre a nord e tre a sud di quello che fu il ponte Morandi, crollato il 14 agosto 2018 provocando 43 vittime.

La visita del presidente cade nel decennale del sisma 6 aprile 2009, e a dieci mesi dalla sua presenza, il 6 dicembre 2018, in occasione della riconsegna della chiesa di Santa Maria del Suffragio, detta anche delle Anime Sante. Uno dei monumenti simbolo devastati dal sisma, e poi ricostruiti in modo esemplare, grazie anche alle donazioni del governo francese.

Un luogo simbolo sarà lunedì prossimo, il modulo scolastico di via Ficara, teatro della cerimonia.

A tal proposito, uno studente aquilano di 18 anni, Tommaso Cotellessa, rappresentante degli studenti del liceo Cotugno, dislocato quest'anno in 4 sedi differenti per consentire i lavori di miglioramento sismico, ha scritto una lettera a Mattarella, in cui spiega che "la ricostruzione degli edifici scolastici è al palo e troppi studenti fanno ancora scuola all'interno dei Musp, i moduli ad uso scolastico provvisorio ma diventati per noi permanenti... Questi moduli sono per noi una sorta di container di lusso che ci hanno consentito, e ci consentono ancora, di fare scuola nonostante tutto. Ma resta il fatto che non parliamo di edifici veri e propri ma di strutture per lo più scadute da anni che necessitano di un'importante manutenzione".

Anche il sindacato Cgil in una nota, nel dare il benvenuto a Mattarella, gli ricordano che "nella provincia dell'Aquila negli ultimi 10 anni abbiamo perso 10.200 residenti, il tasso di disoccupazione è del 12,3 % ; dove il ricorso agli ammortizzatori sociali tra il 2017 e il 2018 è aumentato del 53,5 per cento".

E chiedono che "la presenza del Presidente Mattarella, in cui leggiamo la precisa scelta di riconoscere alla nostra città e al nostro territorio un valore di resistenza, spinga la politica ad agire per ridare nuovo impulso alla ricostruzione pubblica, di cui quella scolastica è parte, con il coinvolgimento della comunità nelle scelte e nelle decisioni, come non è stato finora. Chiediamo che si avvii, finalmente e seriamente, una ricerca di strategie sulle aree interne che guardi a priorità costantemente disattese, in termini di investimenti in attività produttive finalizzate a lavoro stabile e di qualità, incremento dei servizi essenziali, tutela e conservazione ambientale"

La cerimonia sarà trasmessa in diretta, dalle 16.30 alle 18.45, su Rai Uno, nel corso della trasmissione Tutti a Scuola, condotta da Flavio Insinna e Francesca Fialdini.